

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

SuppletivoRELAZIONE AL COMITATO TECNICO

Roma, 24 gennaio 1987

PER GLI IDROCARBURI

OGGETTO: Istanza della Soc. METANO PUGLIA per la prima proroga biennale del permesso di ricerca "FONTE S. ADAMO" (prov. Campobasso).

Il permesso di ricerca "FONTE S. ADAMO" è stato conferito alla Soc. METANO PUGLIA, per la durata di anni 4 e l'estensione di 507 ha.

Il permesso è stato conferito, a seguito di istanza degli interessati, con la finalità di consentire l'effettuazione delle ricerche e prove necessarie per valutare le possibilità di ripristinare la produzione di gas dal pozzo "TERMOLI 2", ricadente nell'area del titolo.

Tale sondaggio, perforato dalla Soc. MONTEDISON nel 1963 sino alla profondità di 2.083 m, e completato per la produzione in tre orizzonti sabbiosi all'interno della serie argillosa del Pliocene inferiore-medio, è stato ogget-

to della concessione di coltivazione "MONTE COCCIA", a cui successivamente la stessa società rinunciò nel 1967.

Il sondaggio, chiuso non definitivamente, con le relative pertinenze venne così ad essere acquisito al patrimonio indisponibile dello Stato.

Il programma di lavori approvato col conferimento del nuovo permesso in oggetto sulla stessa area prevedeva entro 36 mesi l'inizio delle operazioni di ripresa del pozzo "TERMOLI 2" e l'effettuazione delle relative prove di produzione per valutare le possibilità residue della modesta mineralizzazione, ai fini di un suo eventuale impiego per alimentare utenze locali.

La Soc. METANO PUGLIA si assumeva al contempo, indipendentemente dall'esito delle prove stesse, gli oneri derivanti dalla definitiva chiusura mineraria del pozzo, che altrimenti sarebbero ricaduti sull'Amministrazione.

In effetti, la Soc. METANO PUGLIA ha dato inizio ai lavori solo dopo il 19/10/1984, data di avvenuta consegna del pozzo "TERMOLI 2" e relative pertinenze da parte dell'Ufficio Tecnico Erariale di Campobasso, ripristinando il piazzale ed installando le apparecchiature necessarie alle prove di produzione.

Nel marzo 1986 sono state eseguite alcune misure di pressione in foro ed in data 31/5/1986 sono iniziate le prove di produzione prolungate, tuttora in corso; alla data del 31 dicembre 1986 la Soc. METANO PUGLIA ha prodotto complessivamente 233.454 Smc di metano (caricati e trasportati su carri bombolai) e 2.120 l di acqua salata.

Con istanza del 20/1/1987, in corso di pubblicazione nel BUI XXXI - 2, la Soc. METANO PUGLIA ha chiesto la prima proroga biennale del permesso in oggetto, senza riduzione di area, ai sensi dell'art. 12 della legge 11/1/1957 n. 6.

A tal fine la società istante fa presente che le prove di produzione in corso non hanno tuttora evidenziato un apprezzabile declino della pressione del gas, e che pertanto non è ancora possibile effettuare una valutazione delle riserve di gas al "TERMOLI 2"; la stessa società indica in almeno 500.000 Smc la produzione cumulativa da raggiungere per avere un declino significativo della pressione.

Il programma di lavori presentato per il biennio di proroga prevede:

- prosecuzione delle prove fino al raggiungimento di una produzione di 500.000 Smc;
- misura del profilo statico finale di pressione;
- valutazione delle riserve e della capacità produttiva del pozzo, anche ai fini della presentazione di una istanza di concessione di coltivazione;
- studio di dati sismici per avere un quadro strutturale del sottosuolo nell'area interessata dal pozzo "TERMOLI 2".

I costi programmati sono i seguenti:

- squadra per operazioni wire-line al pozzo	12.000.000
- acquisto di un carro bombolaio	105.000.000
- manutenzione apparecchiature installate	15.000.000
- studio strutturale del giacimento	15.000.000
- spese generali	<u>15.000.000</u>
	162.000.000

L'Ingegnere Capo della Sezione Idrocarburi di Roma, nel riferire in merito all'oggetto con nota 259 del 21/1/1987, considerato che la Soc. METANO PUGLIA ha ottemperato agli obblighi previsti nel primo periodo di vigenza del permesso, ritenendo opportuno far proseguire lo studio del giacimento "TERMOLI" secondo il

programma proposto, e valutato congruo l'impegno di spesa previsto, esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di proroga.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Alleanza